

SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI Servizio Personale e organizzazione

Ufficio Programmazione, reclutamento e contrattualizzazione del personale

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di «Educatore professionale» [categoria D] di cui n. 1 posto riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. presso il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese

Il dirigente

— vista la propria determinazione n. 1614 del 15 settembre 2022, adottata in attuazione della "Convenzione per il supporto nella gestione congiunta di servizi del Consorzio", stipulata tra il Comune di Cuneo e il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese in data 20 settembre 2021, in forza della quale il Comune di Cuneo è individuato quale soggetto cui è delegata la gestione amministrativa della procedura in oggetto,

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per esami, aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso (ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*»), per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di **n. 2 unità di personale** con profilo di «**Educatore professionale**» [categoria D] presso il **Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese**.

Dei due posti n. 1 posto è riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. [orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26/12/1981 n. 763] nonché alle categorie di riservatari ad esso collegate e/o equiparate dalla legge [vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; vittime del dovere; orfani e coniugi dei morti per fatto di lavoro; testimoni di giustizia; orfani per crimini domestici].

La figura professionale che si intende ricercare è, in via generale, l'educatore professionale come operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma di laurea abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto individuale elaborato da un'equipe multidisciplinare; cura il positivo inserimento o reinserimento psicosociale dei soggetti in difficoltà.

In particolare, la figura che si ricerca programma, gestisce e verifica interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia e volti ad un miglioramento della Qualità della Vita; contribuisce

a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo; programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture sociosanitarie e riabilitative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; opera sulle famiglie e sul contesto sociale delle persone prese in carico, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipa ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopraelencati

Il profilo professionale in oggetto richiede, quindi, un'adeguata flessibilità e capacità organizzativa, un appropriato grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori e, soprattutto, ottime capacità relazionali.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», si precisa che la permanenza minima del personale presso l'ente di prima assegnazione è di cinque anni.

Articolo 1 Trattamento economico

Il trattamento economico per i posti messi a concorso è fissato in € 22.135,47 a titolo di stipendio iniziale annuo, oltre alla tredicesima mensilità e agli altri emolumenti e indennità previsti da leggi o da norme contrattuali.

Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea fermo restando in questo secondo caso i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- 2) inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.
 - L'amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio delle/i candidate/i a carico delle/dei quali risultino condanne o carichi pendenti per fatti tali da destare preoccupazione e allarme sociale e da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della Direttiva 211/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile";
- 3) godimento dei diritti civili e politici;

4) titolo di studio:

- a) Laurea triennale in Educatore professionale, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione [Classe: L/SNT2 del DM 270/04 e SNT/02 del DM 509/99], abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale; oppure
- b) Diploma Universitario di Educatore professionale di cui al D.M. 520/98, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;

- oppure
- c) Diplomi ed attestati, conseguiti in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., riconosciuti equipollenti/equiparati al Diploma Universitario di Educatore professionale, ai sensi del DM 22/06/2016 (secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 539 della Legge 145/2018, così come integrato dall'articolo 1, comma 465 della legge di n. 160/2019) e delle vigenti disposizioni in materia; oppure
- d) Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione [Classe: L19], con iscrizione all'"<u>elenco speciale ad esaurimento per lo svolgimento delle attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di educatore professionale</u>", istituito a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera p) del Decreto del Ministero della Salute 9 agosto 2019; *oppure*
- e) Titoli dichiarati equivalenti ai titoli universitari abilitanti alla Professione Sanitaria di "Educatore professionale socio-sanitario" all'esito di apposito procedimento, secondo la Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte 13 marzo 2020, n. 11-1123 "Legge 26/02/1999, n. 42. D.P.C.M. 26/07/2011. Conferenza di servizi del Ministero della salute del 10 dicembre 2019. Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di Educatore professionale socio-sanitario";
- 5) <u>iscrizione all'albo professionale degli Educatori professionali</u>, di cui all'articolo 1, comma 1 lett. p) del decreto Ministero della Salute 13 marzo 2018. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio; *oppure*,
 - nell'ipotesi di cui alla lettera d) del punto precedente: l'iscrizione nell'"<u>elenco speciale</u> ad esaurimento per lo svolgimento delle attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di educatore professionale", istituito a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera p) del Decreto del Ministero della Salute 9 agosto 2019;
- 6) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva qualora a ciò tenuti;
- idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Educatore professionale». Il Consorzio competente sottoporrà a tale accertamento i concorrenti utilmente collocati in graduatoria al momento dell'assunzione;
- 8) possesso della patente di guida di categoria B;
- 9) solo per i candidati che intendono far valere la riserva:
 - a) appartenenza ad una delle categorie protette individuate dall'articolo 18, comma 2, della legge n. 68/1999 s.m.i.

Articolo 3 Data possesso dei requisiti

I requisiti, generali e particolari, prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 4 Idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Educatore professionale».

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei\delle concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 7) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Educatore professionale».

Tale accertamento verrà in ogni caso effettuato, da parte del Consorzio, nei confronti dei\lle vincitori\trici del concorso, in sede di visita medica, con la finalità di accertarne la capacità lavorativa,

che rappresenta requisito essenziale per l'assunzione.

Articolo 5 Preferenze

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono le seguenti:

- a parità di merito, i titoli di preferenza sono:
 - 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5. gli orfani di guerra;
 - 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 8. i feriti in combattimento;
 - 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - 20-bis. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.
- a parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza in graduatoria è determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
 - c. dalla minore età.

Articolo 6 Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inoltrata <u>esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online</u> disponibile nel sito istituzionale del Comune di Cuneo: http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html).

Per l'accesso al portale per la compilazione della domanda di partecipazione al concorso occorre essere accreditati al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): http://www.spid.gov.it/

Per la presentazione delle domande <u>è necessario eseguire e completare entro il termine sotto indicato la procedura telematica di iscrizione.</u>

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire <u>entro e non oltre le ore 12.00 del</u> <u>trentesimo giorno successivo</u> a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della <u>Repubblica italiana</u>.

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

La domanda sarà valida solo se completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

Al termine della procedura viene generata una ricevuta telematica di presentazione dell'istanza che riporta in formato pdf il riepilogo della candidatura inviata e il numero dell'istanza.

È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

A corredo della domanda di ammissione devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- fotocopia della patente di guida di categoria B;
- curriculum vitæ del/la candidato/a, redatto su modello europeo (il cui contenuto non sarà oggetto di valutazione);
- eventuale certificazione della condizione di soggetto con disabilità, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione della procedura concorsuale cui intende partecipare, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza a uno dei Paesi dell'Unione Europea e il contestuale possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, ovvero di essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso

- maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando con precisione l'Ateneo presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno accademico (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- h) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a ovvero licenziato/a senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- i) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;
- j) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Educatore professionale»;
- k) l'eventuale condizione di soggetto disabile di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i., specificando la richiesta di eventuali ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove selettive, oppure di essere soggetto di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i.;
- l) la conoscenza della lingua inglese e, se cittadino dell'Unione Europea appartenente a uno stato diverso da quello italiano, la conoscenza della lingua italiana;
- m) il possesso della patente di guida di categoria B;
- n) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento [DSA], allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento [DSA], qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- o) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo mail. Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tale recapito;
- p) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Articolo 7 Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso il settore Personale, socio-educativo e appalti, per le finalità di gestione del concorso pubblico di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del settore Personale, socioeducativo e appalti e responsabile del procedimento di assunzione.

Articolo 8 Ammissione/esclusione candidati/e

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

Il dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.

Il/la candidato/a dovrà produrre in originale, al momento dell'effettuazione delle prove concorsuali un documento di identità in corso di validità.

Articolo 9 Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento, non rimborsabile, di un contributo economico pari a \in 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato solamente durante la fase di inserimento della domanda tramite la piattaforma digitale sistema di pagamento elettronico PagoPA.

Articolo 10 Modalità di svolgimento del concorso

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 vigenti alla data di effettuazione delle prove di concorso.

Le prove verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, "Legge quadro per i diritti delle persone disabili", ai sensi del quale "la persona handicappata sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap".

Il candidato, nella domanda di partecipazione in relazione alla propria disabilità, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 9 novembre 2021, recante «Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento», possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura compensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto.

Articolo 11 Prova preselettiva [eventuale]

Qualora i/le candidati/e ammessi/e a partecipare al presente bando superino il numero di 60 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare alle prove concorsuali.

La prova di preselezione consiste in un test scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In ragione del numero dei/delle candidati/e e della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio).

Saranno ammessi/e a partecipare alle prove d'esame i/le candidati/e che si sono collocati nei primi 60 posti nella graduatoria, oltre gli eventuali pari merito.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i. Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

Articolo 12 Prove d'esame

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

- 1. Prova scritta (mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali);
- 2. Prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, che verrà svolta attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, potrà consistere, a discrezione della commissione, in domande a risposta chiusa o aperta, nella stesura di un elaborato a contenuto teorico-pratico, oppure in un tema, di carattere teorico o inerenti l'operatività connessa al profilo di Educatore Professionale, con riferimento alle seguenti aree di intervento: disabilità intellettiva, tutela materno-infantile, inserimenti lavorativi in favore di soggetti con disabilità o svantaggiati. Le differenti modalità di verifica potranno anche essere presenti contemporaneamente nella medesima prova.

PROVA ORALE (COLLOQUIO)

La prova orale verterà, oltre che sulle materie di cui al programma d'esame indicato all'articolo 14 del bando, anche sulla conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo.

Articolo 13 Calendario prove d'esame

Il calendario delle prove d'esame sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul sito Internet del Comune di Cuneo al seguente indirizzo:

http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html

Parimenti, l'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà pubblicata esclusivamente al suddetto indirizzo Internet.

I/Le candidati/e ammessi/e sono tenuti/e a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul

sito Internet del Comune di Cuneo ad avvenuta correzione degli elaborati.

I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

Articolo 14 Programma d'esame

Le prove d'esame di cui all'articolo 12 verteranno sui seguenti argomenti che potranno essere declinati principalmente nelle aree: disabilità intellettiva, tutela materno-infantile, inserimenti lavorativi in favore di soggetti con disabilità.

- programmazione, gestione e verifica di interventi educativo-riabilitativi;
- organizzazione di strutture socio-sanitarie con particolare riguardo all'organizzazione dei servizi e alla progettazione educativa all'interno dei servizi diurni per persone con disabilità intellettiva:
- il lavoro in equipe: collaborazione multiprofessionale e interventi di comunità;
- strumenti e tecniche di animazione e rieducazione con particolare riferimento all'area delle disabilità intellettive;
- principali modelli teorici per la gestione di persone con disabilità, con particolare riferimento ad approcci ecologici;
- normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali e socio sanitari;
- organizzazione e metodologia dei Servizi Sociali;
- nozioni di Sociologia e Psicologia;
- deontologia degli Educatori professionali;
- normativa riguardante la disabilità;
- normativa riguardante gli inserimenti lavorativi;
- normativa riguardante la tutela materno-infantile;
- elementi di metodologia della ricerca applicata ai servizi sociali;
- cenni di diritto privato, con particolare riferimento al libro I "Delle persone e della famiglia";
- cenni di diritto amministrativo e costituzionale;
- cenni di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica amministrazione;
- cenni in materia di ordinamento degli enti locali [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»];
- norme sul procedimento amministrativo [legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme sul procedimento amministrativo»];
- normativa in materia di trattamento dei dati personali [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation GDPR)];
- normativa in tema di anticorruzione e trasparenza [legge 6 novembre 2012, n. 190 s.m.i. «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»; decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»].

Durante lo svolgimento delle prove non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

Articolo 15 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è unica sia per la procedura preselettiva che per le successive prove d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente "Regolamento per

l'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune di Cuneo.

Articolo 16 Votazione minima per l'ammissione dei/le candidati/e alla prova orale

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che hanno riportato nella prova scritta una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30.

Articolo 17 Graduatoria di merito e assegnazione dei/lle vincitori/trici

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai/le candidati/e (sommando i punteggi ottenuti nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale), la commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria finale di merito.

In caso di parità vengono applicati i titoli di precedenza e preferenza individuati dall'articolo 5 «Categorie riservate e preferenze» del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 s.m.i. «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Il dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e dichiara i/le vincitori/trici. La graduatoria viene pubblicata sul sito Internet del Comune di Cuneo al seguente indirizzo:

<u>http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html</u> e vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

Qualora nella graduatoria finale di merito risultino inseriti candidati riservatari ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge n. 68/1999, e che intendano far valere tale riserva, costoro accederanno di diritto, indipendentemente dalla posizione occupata nella graduatoria, all'assunzione alle dipendenze del Consorzio socio-assistenziale del Cuneese. Qualora siano presenti più candidati riservatari ai sensi dei predetti articoli, l'assunzione opererà in favore del candidato riservatario con il migliore posizionamento nella graduatoria di merito.

Resta fermo che la rinuncia all'immissione in servizio, anche mediante assunzione per scorrimento della graduatoria, comporterà la fuoriuscita del candidato dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

Articolo 18 Contratto individuale di lavoro — Presentazione documenti

L'amministrazione consortile competente provvede a stipulare con il/la vincitore/trice del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quando previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'idoneità psico-fisica-attitudinale alla mansione specifica per cui il/la candidato/a ha concorso. L'amministrazione consortile competente sottopone il/la vincitore/trice a visita medica per accertare il possesso della predetta idoneità. Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica-attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il/La vincitore/trice, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, è invitato/a con lettera scritta a produrre — nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo al

ricevimento della medesima — a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso e non già detenuti dalla pubblica amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

L'amministrazione consortile si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai/le candidati/e. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Articolo 19 Validità graduatoria

La graduatoria di merito formulata all'esito della procedura entra nella completa disponibilità del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese e rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria, detenuta dal Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, può essere consentito anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta. È in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

Lo scorrimento della graduatoria è condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 7) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Educatore professionale». Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'amministrazione consortile competente, prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Articolo 20 Periodo di prova

Il/la concorrente vincitore/trice del concorso è soggetto/a a un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (articolo 20 C.C.N.L. 21 maggio 2018). Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio, o la risoluzione del contratto dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da destare preoccupazione e allarme sociale e da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento, con particolare riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 39/2014 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

Articolo 21 Disposizioni finali

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici, informatici, o comunque ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di

tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» — Parte II "Disciplina delle procedure di assunzione" — e alle disposizioni di legge in vigore.

L'amministrazione consortile ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti ai posti messi a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al comparto Funzioni Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dal «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» del Consorzio presso il quale il candidato/a verrà assunto/a, che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al concorso.

Copia del presente avviso, così come qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla procedura concorsuale, possono essere richiesti al servizio Personale e organizzazione del Comune di Cuneo — Ufficio programmazione, reclutamento e contrattualizzazione del personale (via Roma n. 28, Cuneo — Tel. 0171/444234-233).

Cuneo, data della sottoscrizione digitale

Il dirigente Rinaldi Giorgio Documento firmato digitalmente